

XXXIV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE

MOZIONE

per la richiesta di modifica dell'art. 23 (Vigilanza sulla distribuzione degli incarichi) del R.D. 18 dicembre 1941, n. 1368. Disposizioni per l'attuazione del Codice di procedura civile e disposizioni transitorie, proposta dagli avvocati Gaetano Fioretti, Ilaria Gadaleta e Marina Pietropoli del Foro di Bari

Il XXXIV Congresso Nazionale Forense

premessi

- che l'art. 23 Disp. Att. Trans. Codice procedura civile prevede che *“Il presidente del tribunale vigila affinché, senza danno per l'amministrazione della giustizia, gli incarichi siano equamente distribuiti tra gli iscritti nell'albo in modo tale che a nessuno dei consulenti iscritti possano essere conferiti incarichi in misura superiore al 10 per cento di quelli affidati dall'ufficio, e garantisce che sia assicurata l'adeguata trasparenza del conferimento degli incarichi anche a mezzo di strumenti informatici.*

Per l'attuazione di tale vigilanza il presidente fa tenere dal cancelliere un registro in cui debbono essere annotati tutti gli incarichi che i consulenti iscritti ricevono e i compensi liquidati da ciascun giudice.

Questi deve dare notizia degli incarichi dati e dei compensi liquidati al presidente del tribunale presso il quale il consulente è iscritto.

Il primo presidente della corte d'appello esercita la vigilanza prevista nel primo comma per gli incarichi che vengono affidati dalla corte.”;

- che si ritiene opportuno sia dimezzata l'odierna misura del 10 per cento degli incarichi affidabili a ciascun consulente, al fine di evitare la concentrazione degli incarichi in capo ad una cerchia di professionisti troppo ristretta rispetto al numero degli iscritti nel relativo albo;

- che si ritiene opportuno che si precisino regole uniformi atte ad a stabilire l'equa distribuzione degli incarichi, quali ad esempio il criterio di rotazione tra tutti gli iscritti nell'albo, considerato anche il valore dei compensi già liquidati;

- che si ritiene opportuno, ai fini di pubblicità e trasparenza, che i dati relativi al conferimento degli incarichi ed ai compensi liquidati ai professionisti siano pubblici e liberamente consultabili mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Tribunale, con aggiornamento almeno mensile;

- che il Congresso è stato convocato anche per la proposta di un Nuovo Codice di procedura civile;

- che, pertanto, si propone la modifica dell'art. 23 delle Disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile nei seguenti termini:

*“Il presidente del tribunale vigila affinché, senza danno per l'amministrazione della giustizia, gli incarichi siano equamente distribuiti tra gli iscritti nell'albo **nel rispetto del criterio di rotazione, considerato anche il valore dei compensi già liquidati**, e in modo tale che a nessuno dei consulenti iscritti possano essere conferiti incarichi in misura superiore al ~~10~~ **5** per cento di quelli affidati dall'ufficio, ~~e garantisce che sia assicurata l'adeguata trasparenza del conferimento degli incarichi anche a mezzo di strumenti informatici.~~*

Per l'attuazione di tale vigilanza il presidente fa tenere dal cancelliere un registro in cui debbono essere annotati tutti gli incarichi che i consulenti iscritti ricevono e i compensi liquidati da ciascun giudice.

Questi deve dare notizia degli incarichi dati e dei compensi liquidati al presidente del tribunale presso il quale il consulente è iscritto.

*Il registro è pubblico e liberamente consultabile sul sito internet istituzionale del Tribunale, ove è pubblicato con aggiornamento mensile, e dello stesso possono essere rilasciate copie o estratti.
Il primo presidente della corte d'appello esercita la vigilanza prevista nel primo comma per gli incarichi che vengono affidati dalla corte.”;*

tutto ciò premesso

chiede e dà mandato agli Organi forensi competenti di porre in essere ogni opportuna iniziativa affinché venga sostenuto il percorso normativo atto alla modifica di cui innanzi.

Avv. Marina Pietropoli